



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI
DIVISIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

ATTO N. DEL 804

Torino, 29/11/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: **PROTOCOLLO DI INTESA TRIENNALE CON L'ARCIDIOCESI DI TORINO
PER LO SVILUPPO E LA QUALIFICAZIONE DI PROGRAMMI VOLTI AD
AFFRONTARE POVERTA' ED EMERGENZA ABITATIVA – CONCESSIONE
UNITA' IMMOBILIARI A SENSI DEGLI ARTT. 20 E 23 DEL REGOLAMENTO
PER L'ACQUISIZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI
IMMOBILI**

La Città e l'Arcidiocesi di Torino condividono strategie per affrontare, ridurre ed eliminare le condizioni di bisogno e disagio derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia della popolazione più fragile e vulnerabile.

Nel tempo sono stati sperimentati percorsi di collaborazione per lo sviluppo e la qualificazione dei programmi di welfare, ad esempio promuovendo forme di accoglienza diffusa residenziale e temporanea in grado di fornire la necessaria vicinanza ed il supporto utile per sostenere un percorso di autonomia.

Tale collaborazione è stata formalizzata con la stipula di un Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la qualificazione di programmi volti al superamento della povertà abitativa (Deliberazione della

Giunta Comunale mecc. 2015 04246/012), rinnovata nel 2018 (Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2018 04657/012) ed in ultimo prorogata fino a novembre 2022 (Deliberazione della Giunta Comunale n. 906 del 28/09/2021).

Gli interventi per contrastare la povertà abitativa si sono anche realizzati mediante la collaborazione con la Caritas Diocesana come previsto dalle deliberazioni di G.C. mecc. 2016 03736/012 e 2018 03501/12 che hanno previsto la concessione di unità immobiliari per progettualità a favore dei senza fissa dimora e dell'emergenza abitativa, con proroga fino a novembre 2022 con deliberazione di G.C. n. 29 del 28.4.2022 al fine di allineare la scadenza a quella del predetto Protocollo d'intesa.

La collaborazione fin qui condotta, valutata positivamente da entrambe le parti, è stata ulteriormente consolidata con il "Piano integrato di sostegno alle persone senza dimora" (protocollo di intesa di natura interistituzionale siglato nel maggio 2022 ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale atto n. 949 del 30.9.2021) condiviso con la Prefettura di Torino, la Regione Piemonte, la Città Metropolitana di Torino, l'Azienda Sanitaria Locale Città di Torino, le Circoscrizioni del Comune di Torino e la Federazione Italiana Organismi Persone Senza Dimora (fio.PSD).

Con nota del 12/9/2022, acquisita al protocollo n. 6738 del 13/09/2022, l'Arcidiocesi di Torino ha formalizzato la manifestazione d'interesse a proseguire la collaborazione con la Città, confermando la volontà di implementare i programmi in essere anche sperimentando modalità diversificate di intervento.

Il Protocollo da stipularsi definisce nel dettaglio il quadro degli interventi che l'Arcidiocesi ed il Comune di Torino intendono realizzare confermando la positiva esperienza della collaborazione avviata nel 2015, in favore delle fasce di popolazione in situazione di vulnerabilità sociale e socio-sanitaria, prevedendo una durata triennale a partire dalla stipula del protocollo.

La Città, in particolare, metterà a disposizione n. 20 unità immobiliari da destinare all'accoglienza con finalità assistenziale di persone e nuclei familiari in condizione di stress o grave disagio abitativo.

Con successivi atti sarà formalizzata a cura della Divisione ERP e della Divisione Amministrativa Patrimonio, per la rispettiva competenza, la concessione delle unità immobiliari all'Arcidiocesi che potrà avvalersi mediante subconcessione degli enti operativi come definiti nella medesima nel Protocollo da stipularsi.

La concessione viene disposta in attuazione del vigente "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei Beni Immobili" (n. 397), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021 (n. 280/2021 - mecc. 2020 02847/131), a titolo gratuito ai sensi dell'art. 20 e con assegnazione diretta ai sensi dell'art. 23 (con obblighi a carico del concessionario ai sensi dell'art. 36) in considerazione della particolare rilevanza e preminente interesse pubblico e del valore sociale della progettualità complessiva contenuta nel protocollo d'intesa, anche per garantire continuità con gli interventi già in atto;

Delle n. 20 unità immobiliari di proprietà della Città, n. 12 appartengono al "patrimonio disponibile" in gestione diretta della Divisione Amministrativa Patrimonio e n. 8 sono inseriti in complessi di edilizia sociale in gestione dell'Agenzia Territoriale per la Casa (A.T.C.) del Piemonte Centrale. Di tali n. 8 unità immobiliari n. 2 (site in via De Bernardi n. 2/35 codice identificativo 01791092 002 0015 e in Via San Massimo n. 33/a codice identificativo 02131726 003 0070) sono alloggi il cui utilizzo per finalità assistenziali è subordinato all'autorizzazione regionale di esclusione dall'ambito di applicazione della normativa dell'edilizia sociale, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R ("Regolamento delle procedure di assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, in attuazione dell'articolo 2, comma 5 della Legge Regionale 17 febbraio 2010, n. 3"). Agli atti della Divisione E.R.P. sono stati acquisiti i progetti di utilizzo di tali n. 2 alloggi, valutati compatibili con i casi di esclusione dall'ambito di applicazione della normativa dell'edilizia sociale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, il testo del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo e la qualificazione di programmi volti ad affrontare povertà ed emergenza abitativa” (All. n. 1) da sottoscrivere con l’Arcidiocesi di Torino per dare seguito alla collaborazione avviata a partire dal 2015. Tale Protocollo definisce nel dettaglio il quadro degli interventi che l’Arcidiocesi e la Città di Torino intendono realizzare, in continuità con la positiva esperienza sin qui maturata, per affrontare e ridurre le condizioni di bisogno e disagio abitativo derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia della popolazione più fragile e vulnerabile.
2. di demandare ai rappresentanti legali delle parti la sottoscrizione del “Protocollo d’Intesa per lo sviluppo e la qualificazione di programmi volti ad affrontare povertà ed emergenza abitativa”.
3. di demandare a successivi atti, a cura della Divisione ERP e della Divisione Amministrativa Patrimonio il perfezionamento della concessione delle 20 unità immobiliari all’Arcidiocesi di Torino ed eventuali subconcessioni, in attuazione del protocollo di intesa, ai sensi degli artt. 20 e 23 del Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei Beni Immobili (n. 397), come indicato in premessa;
4. di richiedere alla Regione Piemonte, per le motivazioni indicate in premessa, l’esclusione dall’ambito di applicazione della normativa dell’edilizia sociale, ai sensi dell’articolo 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 ottobre 2011 n. 12/R, di n. 2 alloggi di proprietà della Città siti a Torino in via De Bernardi n. 2/35 codice identificativo 017910920020015 e in via San Massimo n. 33/A codice identificativo 021317260030070, da destinarsi, come indicato nel progetto di utilizzo acquisiti agli atti della Divisione E.R.P., a residenze con finalità assistenziali con l’accoglienza, a rotazione, di persone o nuclei familiari in condizione di stress o grave disagio abitativo;
5. di dare atto che il numero complessivo di alloggi oggetto dei provvedimenti di esclusione dall’ambito di applicazione della normativa dell’edilizia sociale non è superiore al 20 per cento del patrimonio di edilizia sociale di proprietà di questo Ente;
6. di dare atto che ogni tipologia di utenza viene posta a carico dei soggetti che utilizzano le unità immobiliari come da validazione per il controllo utenze prevista nella deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2012 04257/008) del 31 luglio 2012: trattasi infatti di continuazione di precedenti concessioni per le quali le utenze sono già state intestate ai concessionari ad eccezione della unità immobiliare ubicata in Via San Massimo n. 33/a, attualmente libero, per la quale il soggetto utilizzatore provvederà ad attivare le utenze a proprio carico.
7. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico, di cui alla Circolare del 19 dicembre 2012, prot. n.16298, in

applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

8. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Jacopo Rosatelli

LA VICESINDACA
Michela Favaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Filippo Valfre'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-804-2022-All_1-2022-33552-1.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento